

DETERMINA N. 09
II SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo “al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo ‘Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione’ e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni in merito al Fondo sociale europeo (FSE);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Decisione C (2015) n. 7344 del 20 ottobre 2015, con cui è stato istituito il Programma Operativo Nazionale “Legalità” FESR-FSE 2014-2020 o “PON Legalità” per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, riprogrammato con Decisione C (2018) n. 20 del 9 gennaio 2018, con cui sono stati approvati determinati elementi del PON Legalità per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per le Regioni meno sviluppate in Italia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., “Legge sul procedimento amministrativo”;

CONSIDERATO che lo scrivente Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito anche “ENM”), istituito in qualità di ente pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 106, esercita funzioni fondamentali in materia di microcredito e microfinanza, a livello sia nazionale sia internazionale;

CONSIDERATO che i dati più recenti rilevati dall’Istat indicano che al 1° gennaio 2017 i cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia sono 3.714.137, con una distribuzione di genere equamente ripartita tra uomini (1.911.248 pari al 51% del totale) e donne (1.802.889 pari al 49%) ed un livello di disoccupazione pari al 16%;

CONSIDERATO, inoltre, che nell’ambito dell’imprenditoria straniera la componente extracomunitaria incide per l’11,4% sul totale delle imprese individuali presenti in Italia, con un numero di 366.426 titolari di imprese nati in un Paese non comunitario;

CONSIDERATO che le politiche di integrazione rivolte agli immigrati regolari e ai titolari di protezione internazionale sono state elaborate, negli ultimi anni, in base ad un approccio sempre più integrato, in virtù dell'evidente complessità della materia, della pluralità degli attori coinvolti e delle molteplici modalità di coordinamento dell'attuale sistema di *governance* multilivello (nazionale, regionale, locale);

RITENUTO che il processo di integrazione dei migranti nel tessuto socio-economico del nostro Paese comporta l'esigenza di definire e attuare azioni specifiche di inclusione e integrazione socio-economica rivolte ai migranti, mediante percorsi individuali di formazione, orientamento al lavoro e di inserimento socio-economico nella comunità di accoglienza, sulla base di un'attenta analisi dei fabbisogni dei territori target;

RITENUTO, altresì, che per il raggiungimento di tali obiettivi è opportuno porre in essere azioni ed iniziative di sensibilizzazione rivolte agli attori istituzionali, agli operatori delle strutture di accoglienza e agli stakeholder a vario titolo coinvolti, al fine di rafforzarne le conoscenze e le competenze per sostenere la realizzazione di iniziative di inclusione socio-economica dei migranti regolari;

CONSIDERATO che, a tal fine, l'ENM ha ottenuto il finanziamento di un progetto denominato F.A.S.I. "Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per immigrati Regolari", a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 – Asse IV (di seguito PON Legalità) - di cui il Ministero dell'Interno – Dipartimento di Pubblica Sicurezza è Autorità di Gestione, ed avente come CUP E55J18000010006;

CONSIDERATO che il suddetto Asse IV del PON Legalità è preordinato a favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità, attraverso iniziative rivolte ad immigrati regolari, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, particolari categorie di soggetti a rischio devianza, imprenditori colpiti da racket e usura ed imprese sociali impegnate nella gestione dei beni confiscati;

CONSIDERATO che, attraverso il progetto presentato, l'ENM intende provvedere alla definizione di percorsi di integrazione socio-lavorativa rivolti ai migranti regolarmente presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), con particolare riferimento ai titolari di protezione internazionale, attraverso iniziative di formazione professionale, accompagnamento e orientamento al lavoro propedeutici all'accesso al mercato del lavoro e/o all'avvio di start-up;

RITENUTO necessario, a tal fine, di dover acquisire da un operatore economico in possesso di adeguata specializzazione un servizio integrato di supporto tecnico-amministrativo e legale mediante il quale raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) verificare e garantire una corretta, efficace ed efficiente gestione e attuazione del progetto F.A.S.I., attraverso attività di assistenza tecnica finalizzate a fornire all'ENM un supporto specialistico, durante l'intero ciclo progettuale, per le attività di project management, monitoraggio e supporto alla rendicontazione;
- b) garantire la corretta elaborazione, da parte dell'ENM, di avvisi, bandi e inviti finalizzati all'affidamento di incarichi, appalti di lavori, servizi e forniture nonché di avvisi e/o procedure selettive, attraverso un servizio di assistenza tecnico/legale volto a fornire all'ENM un completo supporto tecnico nell'elaborazione e gestione di tutte tali procedure, così da assicurare il rispetto di tutte le disposizioni normative di volta in volta applicabili;

- c) realizzare un'attività di supporto giuridico-legale all'ENM volta a garantire il rispetto della normativa in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679 e s.m.i., anche detto "RGPD"), mediante un servizio di supporto ai competenti Uffici dell'Amministrazione e al Responsabile della Protezione dei Dati Personali nella gestione, archiviazione e trattamento dei dati riguardanti i migranti che parteciperanno alle attività di progetto, nonché – in generale – dei dati personali e sensibili gestiti dall'Amministrazione stessa in esecuzione del Progetto F.A.S.I., assicurandone la conformità alle disposizioni normative di riferimento;

CONSIDERATO che la durata complessiva del servizio è stimata in 36 mesi consecutivi;

CONSIDERATO che lo scrivente ENM, nello stimare il valore del servizio suddetto ha effettuato un'analisi informale di servizi di natura analoga reperibili sul mercato, che si dà per allegata al presente provvedimento;

CONSIDERATO che il corrispettivo omnicomprensivo stimato da questa Amministrazione per l'esecuzione del servizio sopra descritto e delle attività in cui esso si articola è pari ad Euro € 515.000,00 (cinquecentoquindicimila/00) oltre IVA;

CONSIDERATO che le risorse necessarie al finanziamento del servizio e all'espletamento della procedura di gara (contributo obbligatorio per l'Autorità Nazionale Anticorruzione, pari, ai sensi della Del. ANAC 20 dicembre 2017, ad Euro 375,00 per le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lett. "o" del D. Lgs. n. 50/2016) graveranno sui pertinenti capitoli;

CONSIDERATO che, in base all'art. 35, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'importo previsto come corrispettivo del servizio descritto in narrativa è superiore alla soglia comunitaria;

RITENUTO, pertanto, di dover espletare, per l'affidamento del predetto servizio, una procedura aperta con previa pubblicazione di bando di gara secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del richiamato D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO che ex art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. 81/08 ed alla luce delle indicazioni contenute nella Determina dell'ex AVCP (ora ANAC) n. 3 del 5 marzo 2008 non ricorrono i presupposti di redazione del DUVRI, essendo il servizio oggetto di gara una prestazione di servizi intellettuali, come tali non generanti oneri per la sicurezza derivanti da interferenza;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2018 che ha valutato la necessità di indire una procedura di gara ad evidenza pubblica, per le motivazioni ivi meglio evidenziate, per il servizio avente ad oggetto il supporto integrato tecnico-amministrativo e legale allo scrivente Ente Nazionale per il Microcredito, nell'ambito del progetto denominato F.A.S.I. "Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per immigrati Regolari", prendendo altresì visione ed approvando i seguenti documenti che costituiranno la documentazione di gara per l'affidamento del servizio descritto in narrativa: a) bando di gara e disciplinare di gara; b) capitolato d'oneri; e c) allegati;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2018 che ha demandato al Segretario Generale il compimento degli atti necessari per l'indizione e l'aggiudicazione del servizio avente ad oggetto il supporto integrato tecnico-amministrativo e legale allo scrivente Ente

Nazionale per il Microcredito, nell'ambito del progetto denominato F.A.S.I. "Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per immigrati Regolari";

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, di dover individuare quale soggetto responsabile del procedimento per la procedura di affidamento del servizio indetta con la presente determinazione la persona del Vice Segretario Generale, dott. Giovanni Pes.

Tanto premesso, ritenuto e considerato,

DETERMINA

Che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di avviare, per le motivazioni di cui in premessa, procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 dello stesso D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento di un servizio della durata di 36 mesi consecutivi, avente ad oggetto il supporto integrato tecnico-amministrativo e legale allo scrivente Ente Nazionale per il Microcredito, nell'ambito del progetto denominato F.A.S.I. "Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per immigrati Regolari", secondo i parametri specificati nella documentazione di gara ed indentificata con il CIG: 76082541D2;

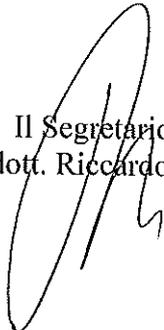
Che il Responsabile del procedimento indetto con la presente determina è individuato nella persona del Vice Segretario Generale, dott. Giovanni Pes;

Di stanziare sul pertinente capitolo di bilancio dell'Ente relativo al progetto denominato F.A.S.I. "Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per immigrati Regolari", come corrispettivo del servizio suddetto, un importo pari ad Euro 628.675,00 (seicentoventottomila seicentosettantacinque/00), già complessivo di IVA e contributo ANAC per la stazioni appaltante, tenuto conto che i costi per la sicurezza sono pari ad Euro 0,00;

Di prevedere, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti documenti specifici della stazione appaltante, che costituiranno la documentazione di gara: a) bando di gara e disciplinare di gara; b) capitolato d'oneri; c) allegati.

Di disporre la pubblicazione del presente atto nonché dei suoi allegati sul sito istituzionale dell'Ente e di curarne la comunicazione alle Amministrazioni terze come previsto per legge.

Roma, li 28 agosto 2018


Il Segretario Generale
dott. Riccardo Graziano